

il Gruppo Savini

Savini Group

mission

L'esperienza trentennale della Savini Group nel campo delle costruzioni e l'approccio ecosostenibile sempre più consapevole dell'azienda hanno permesso in questi anni di migliorare le tecnologie operative del Gruppo e di farlo diventare un punto di riferimento nel settore edilizio.

L'obiettivo del Gruppo Savini è quello di focalizzare l'attenzione sulle competenze tecnologiche e su sistemi costruttivi che abbiano un basso impatto ambientale e un continuo rispetto dell'ambiente migliorando, inoltre, le prestazioni lavorative e la qualità delle realizzazioni.

In fase di costruzione Savini Group effettua una indagine preventiva dell'ambiente nel quale si andrà ad operare e una previsione delle eventuali alterazioni che verranno prodotte dalle lavorazioni; vengono definite le opere necessarie per attenuare gli impatti e individuata la gestione integrata degli interventi. A tal fine il Gruppo seleziona con cura partner affidabili con provata esperienza nel campo.

Le risorse umane nel Gruppo Savini costituiscono la base per la crescita continua dell'azienda: il personale viene valorizzato sviluppando competenze e stimolando le peculiari capacità; all'interno dell'Azienda sono assicurate le pari opportunità e vengono fissati obiettivi lavorativi raggiungibili, inoltre vengono curati e monitorati il rispetto e la tutela dell'ambiente lavorativo.

Per gli interlocutori esterni ciò si traduce in un'alta qualità delle realizzazioni affinché i bisogni e le aspettative dei clienti vengano soddisfatte mantenendo affidabilità e performance di alto livello.

mission

Savini Group has become in thirty years of activity a frame of reference in the building field. The choice of a marked eco-sustainable approach allowed us to improve our operative technologies to deliver excellent works respecting the environment.

Savini Group focuses on technological expertise and nature-friendly building systems, improving at the same time working



NI GROUP





performances and quality of the constructions.

Prior to the building, Savini Group carries out an environmental study, assessing the possible changes produced by the works, and planning the measures to be taken to minimize the environmental impact, to outline the integrated work management strategies.

To this purpose, the Group carefully selects trustworthy partners, with proven experience in the field.

Human resources are a key factor in the company's constant growth: We give our staff intensive training, developing their expertise and fostering the individual abilities. In our company equal rights are assured and the fixed objectives are of reasonable reach. The respect and safety of the working environment are carefully monitored.

This means high quality production, to the customers satisfying their needs and expectations, and maintaining absolute reliability and high-level performances.

l'azienda

La Società ha la propria sede legale ed operativa in Abruzzo, nel Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia nella provincia di Teramo.

Nata nel 1983 come piccola impresa artigiana a carattere familiare la società si è inserita in pochi anni nel settore delle costruzioni industriali e nella ristrutturazione di fabbricati. L'azienda è diventata, nel corso del tempo, di riferimento esclusivo nell'esecuzione e consegna ai propri Clienti di strutture personalizzate, di alta qualità e curate in ogni dettaglio.

Negli anni 2000 e 2001 la società Savini compie importanti realizzazioni civili, sia pubbliche che private, grazie soprattutto alla collaborazione con la Ditta Todini Costruzioni Generali S.p.A. di Roma. L'azienda assume l'esecuzione di edifici industriali presso l'interporto di Bologna ed ottiene l'incarico per la realizzazione del nuovo Mercato Agroalimentare all'Ingrosso di Verona.

Alla fine del 2001 la società avvia un'intensa fase di sviluppo e diversificazione sia nel settore edile che nel campo delle infrastrutture pubbliche, acquisendo appalti a livello nazionale.

Nel corso del 2002 avvia la collaborazione con la Colombo Costruzioni S.p.A. di Lecco e con il Gruppo Impregilo di Milano. Partecipa attivamente alla costruzione dell'Auditorium "Città della Musica" di Roma, firmato dal celebre architetto Renzo Piano. Nel 2004 l'impresa, in stretta armonia con il Gruppo Impregilo, a seguito dell'aggiudicazione di quest'ultimo del mega-appalto da 517 milioni di dollari, inizia la costruzione della Diga karahnjukar in Islanda. Durante il 2005 l'impresa F.lli Savini, in collaborazione con la Multinazionale Lamaro Appalti S.p.A. di Roma, inizia la costruzione della Nuova Fiera di Roma progettata da Tommaso Valle.

La società Savini è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Basciano contribuendo alle decisioni dell'organo esecutivo ed alla crescita finanziaria e produttiva del territorio di azione locale. La società fa parte inoltre del Collegio Costruttori Edili ed Affini di Teramo (Api -Edil).

L'impresa Savini nel corso del tempo è riuscita così a creare, con un radicato spirito di adesione, una squadra fortemente motivata a conseguire gli obiettivi aziendali nonchè pronta ad affrontare le nuove e crescenti sfide dei mercati nazionali ed internazionali.



Recentemente il Gruppo è stato protagonista nella fase di emergenza post-terremoto a L'Aquila progettando e costruendo due scuole provvisorie M.U.S.P. (Moduli ad Uso Scolastico Provvisori) a L'Aquila e Popoli, mentre per il progetto M.A.P. (Moduli Abitativi Provvisori) i quartieri di San Vittorino e San Gregorio all'Aquila.

L'Azienda è in possesso dei seguenti documenti di certificazione aziendale: OG1 classifica VIII, OG3 classifica V, OG4 classifica III, OG6 classifica V, OG11 classifica III, OS11 classifica II, OS21 classifica III.

Il Gruppo Savini attualmente è costituito dalle seguenti società: F.LLI SAVINI Srl, SAVINI ALBANIA, SAVINI ROMANIA, EDILPARK di Savini Luigi e C., Impresa Edile SAVINI DOMENICO, SAVINI INGEGNERIA.

the Company

Savini Group has its registered office and operational headquarters in Abruzzo, in the town of Isola Del Gran Sasso d'Italia, in the province of Teramo.

The company was founded in 1983 as a small artisan family business, to enter in the following years, in the fields of industrial manufacturing and building renovation. Over the years, Savini has become a reference for the implementation and delivery of totally customized, high-quality properties, where great attention is paid to every detail.

In 2000 and 2001, Savini group carries out several important civil constructions, both public and private, thanks above all to the partnership with Todini Costruzioni Generali Spa., of Rome, Savini undertakes the realization of several industrial buildings at the Bologna Freight Village and secures the assignment for the realization of the new Verona Wholesale Fruit and Vegetable Market.

By the end of 2001, the company undergoes an intensive phase of development and differentiation winning several national contracts both in private housing, and in public works.

During 2002, collaborations begin with Colombo Costruzioni Spa., of Lecco and Gruppo Impregilo of Milan. The company plays an active role in the construction of the "Città Della Musica" Auditorium in Rome, a prestigious work designed by the renowned architect Renzo Piano. In 2004 the company, always in close harmony with Gruppo Impregilo and further to the award of a 517 million dollar mega-contract to the latter, begins the construction of the Karahnjukar Dam in Iceland. During 2005, the company F.lli Savini srl, in close collaboration with the multinational company Lamaro Appalti Spa. of Rome, begins the construction of Fiera di Roma, the New Rome Exhibition Centre, designed by Tommaso Valle.

Savini Group has recently become a member of the Board of Directors of Banca di Credito Cooperativo di Basciano (TE), taking part to the decisions of the executive body for the financial and productive growth of the local territory. The company is also a member of the Collegio Costruttori Edili ed Affini di Teramo (Api -Edil), (i.e. College of Builders of Teramo).

Savini group has been able to create a strongly motivated team capable of reaching company objectives as well as meeting the ever growing challenges of National and international markets.

Savini Group has been a protagonist of the post-earthquake emergency in L'Aquila. We have built two provisional schools MUSP (Provisional Schooling Modules) in L'Aquila and Popoli and several MAP (provisional housing module) in the districts of San Vittorino and San Gregorio in the city of L'Aquila.

The Company has earned the following company qualifications: SOA for the categories OG1 class VIII, OG3 class V, OG4 class III, OG6 class V, OG11 class III, OS11 class II, OS21 class III.

Savini group is currently made up of the following companies: Flli. Savini srl, Edilpark sas di Savini Luigi e C, Impresa edile Savini Domenico, Savini Ingegneria.





f.lli Savini srl

L'impresa F.lli Savini S.r.l., opera principalmente nell'edilizia industriale. L'azienda realizza tutte le finiture necessarie, in modo da poter consegnare il lavoro ultimato in ogni sua parte, incluse le opere esterne quali fognature, piazzali, aree di stoccaggio e baie di carico. Le realizzazioni più significative della F.lli Savini S.r.l. sono individuabili nella Nuova Fiera di Rimini, nell'Interporto di Bologna e nella realizzazione di Tratti Autostradali come quelli realizzati sull'autostrada Milano-Napoli, la Diga Karahnjukar in Islanda. La F.lli Savini srl è dotata di un ottimo parco-macchine per l'esecuzione dei lavori di movimento terra e di autocarri e mezzi per il trasporto di persone e materiali; possiede inoltre attrezzature, macchinari ed impianti di vario genere quali gru, ponteggi, casseforme, betoniere, utensili elettrici di vario peso e tipo, di strumenti per la misurazione e livellazione e di strumenti informatici.

f.lli Savini srl

F.lli Savini Srl. operates mainly in the industrial building business, delivering the complete work from the beginning to the finishing touch, including exterior works such as drainage systems, yards, stocking areas and loading bays. The most significant works of F.lli Savini Srl can be found in the New Rimini Exhibition Centre, the Bologna Freight Village and in some sections of motorway as on the Milano-Napoli and The Karahnjukar Dam in Iceland.

F.lli Savini srl distinguishes itself for having an excellent fleet of earth-moving machines, lorries and means of conveyance for the transport of people and materials., Flli Savini Srl also owns several types of machinery and of equipments such as cranes, scaffolds, moulds, concrete mixers, electric tools of different weights and types, measuring and leveling instruments and data processing systems.

edilpark sas di Savini Luigi e C.

L'impresa Edilpark S.a.s. è dedicata soprattutto a soluzioni immobiliari sia residenziali che commerciali. Possiede uno staff con professionisti qualificati in grado di offrire alla propria clientela un valido supporto tecnico e progettuale che segue ogni cantiere dalla fase di richiesta di permessi ad edificare, fino alla realizzazione dell'opera finita. Grazie ad un ufficio tecnico qualificato le realizzazioni sono eseguite con professionalità e creatività, utilizzando esclusivamente materiali di prima scelta. In questo modo le costruzioni sono sempre originali ed affidabili nel tempo, vere e proprie opere di arte muraria. L'impresa dedica la massima attenzione alla sicurezza in cantiere e alla qualità dei materiali da costruzione. Nel corso degli anni la Edilpark S.a.s. si è maggiormente specializzata nella costruzione di edifici per civile abitazione ubicate soprattutto nel territorio del Comune di Isola Del Gran Sasso (Te) e di Silvi Marina (Te). L'azienda si è stabilizzata nel settore come una realtà in continua crescita che offre un servizio globale a "misura di cliente".

edilpark sas di Savini Luigi e C.

Edilpark sas. builds above all residential and commercial real estate solutions. Thanks to its highly-qualified staff, Edilpark provides its customers with valid technical support, following them in every phase of the building process, from the authorization permits to the completed work. In the technical office, every work is carried out with skill and creativity, using only first class materials.



This ensures that the results are always original and durable in time, veritable works of building art. The company pays the highest attention to the safety in the building site and, to the quality of the materials. Over the years, Edilpark Sas. has become mainly specialized in the construction of housing, located mostly in the territory of Isola del Gran Sasso (Te) and Silvi Marina (Te). The company has established itself as a constantly growing reality that offers an all-inclusive service tailored to meet the customer's needs.

impresa edile “Savini Domenico”

L'impresa Edile Savini Domenico è l'originaria azienda della famiglia Savini. Sorta nel 1983, si identifica per essere un'azienda a conduzione familiare operante prioritariamente nell'edilizia civile residenziale, con nicchie di specializzazione nella esecuzione di opere civili, industriali e nella realizzazione di strade e fognature. Lo sviluppo aziendale, realizzato con gradualità e costanza grazie alla capacità professionale del titolare, nonché alla serietà e all'ottima qualità dei lavori eseguiti, ha permesso alla società di evidenziarsi nel mercato di azione quale realtà imprenditoriale solida ed affermata. L'impresa dispone inoltre di operatori che hanno conseguito un'esperienza invidiabile nel campo edilizio e nella realizzazione delle finiture e dei particolari. Le strutture più importanti realizzate sono all'interno dell'Interporto di Verona, del Parco Scientifico e Tecnologico di Torino e del Centro Agro-Alimentare di Verona.

“Savini Domenico” Building Company

Savini Domenico Building Company is the original Savini family business. Founded in 1983, the company defines itself as a family-run business, working in the housing industry with niches of specialization in the realization of civil and industrial works, roads and drainage.

The company is steadily developing, thanks to the owner's professional ability, together with the absolute reliability and the excellent quality of the works. These factors made Savini Domenico building company stand out in the market as a solid and established entrepreneurial reality. The company avails itself of highly experienced staff in the building field and in the realization of finish and detail. The most important works have been made inside the Verona Freight Village, the Turin Science and Technology Park and the Agro-industrial Centre in Verona.

Savini Ingegneria

Lo studio di progettazione, con a capo l'Ing. Maria Savini, ha la propria sede a Mosciano Sant'Angelo ed è composto da Ingegneri e Architetti che si occupano di studiare innovative soluzioni progettuali e tecniche affinché possano essere tradotte in realtà le molteplici richieste della committenza.

Savini Engineering

The planning and design department, lead by Ing. Maria Savini, is located in Mosciano Sant'Angelo. It can count on engineers and architects that study the most innovative planning and technical solutions, to turn the numerous customers' requests into reality.



Difo srl - Mizar

Difo srl - Mizar

Località Location	ITALY - Teramo, Viale Crispi
Periodo di Costruzione Construction Period	2003-2004
Descrizione Description	ampliamento del fabbricato adibito a concessionaria Fiat e Lancia / <i>extension work on the building used as Fiat and Lancia car concessionary</i>
Committente The Client	DIFO SRL- MIZAR
Importo netto lavori Works net amount	Euro 1.600.000,00
Progettista capogruppo Planning supervisor leaders	Arch. Alejandro Bozzi, Arch. Cesare Dazi

Il progetto di sopraelevazione e di ampliamento della sede della concessionaria FIAT e LANCIA è stato ideato al fine di attivare un processo di recupero e di riqualificazione urbana del patrimonio edilizio esistente, nonché ambientale e paesaggistico. La nuova distribuzione verticale è così suddivisa: • piano interrato ove trovano locazione servizi e attrezzature di supporto all'attività di officina meccanica, magazzino di stoccaggio e deposito materiali, spogliatoi e servizi igienici, di superficie complessiva 1300 Mq ca e altezza netta interna 3,65 mt; • piano terra, ove trovano locazione lo show room , direzione, amministrazione; segreteria/reception, uffici operativi (box) vendita. • piano primo, ove trovano locazione lo show-room, uffici operativi (box) vendita, area di sosta e ricreativa e, comunque, dotato di tutti i servizi di supporto per le relazioni con il pubblico, di superficie complessiva 670 mq. ca. e altezza netta interna 3,60 mt.; • piano secondo, ove trovano locazione lo show room, uffici (box) vendita e, comunque, dotato di tutti i servizi di supporto per le relazioni con il pubblico, di superficie complessiva 670 mq. ca. e altezza netta interna 3,00 mt.; • piano terzo, ove trovano locazione spazi di sosta e rimessaggio veicoli, di superficie complessiva 670 mq. ca. e altezza netta interna 3,00 mt.; • livello di copertura praticabile e carrabile, ove trovano locazione spazi di sosta e di rimessaggio veicoli, di superficie complessiva 670 mq. ca. Per la nuova fabbrica espositiva si è ideato e realizzato un particolare e variegato paramento esterno ad andamento regolare su tre lati, mentre sul quarto presenta una convessità esterna, quasi a raccordare la





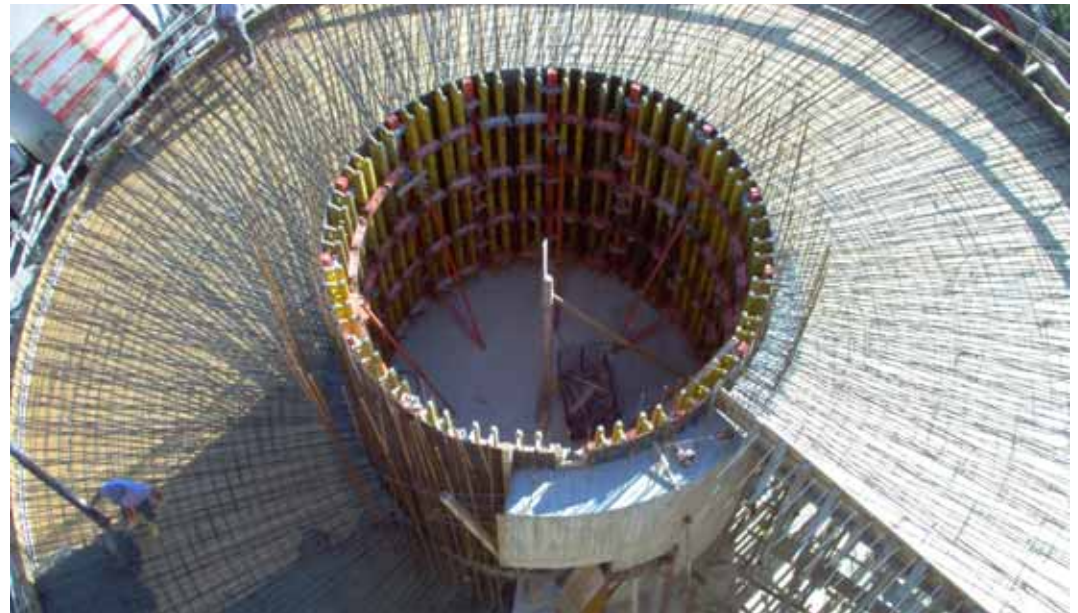


nuova struttura con la rampa carrabile elicoidale in calcestruzzo armato, gettato in opera, di raggio esterno lordo 8,25 mt e interno netto carrabile di 4,50 mt.. Il cilindro, in cui è inscritta la rampa, risulta chiuso in sommità da una struttura tronco-conica, all'interno della quale trova sede un sala polifunzionale, la cui chiusura verticale è principalmente costituita da un nastro vetrato circolare, ottenendo in tal modo una perfetta compenetrazione tra l'ambiente interno e quello esterno. L'altezza complessiva dell'immobile nello stato di progetto risulta pari a 15,70 mt, ad esclusione dei parapetti in alluminio a protezione del livello di copertura praticabile e carrabile. La materializzazione del sistema, costituita una struttura portante in acciaio, opportunamente controventata, avviene attraverso l'impiego innovativo di materiali alluminio e vetro per le parti non strutturali (tamponature, etc.) che incarnano un lungo processo di sviluppo architettonico rappresentando il sapere e il progresso dell'epoca che viviamo, pur cercando di non trascurare i requisiti della piacevolezza, della socialità, dell'eleganza formale, indispensabili per creare un ambiente avente come denominatore comune un rinnovato equilibrio tra progettazione e bisogni commerciali.

The superelevation and extension project of the FIAT and LANCIA car concessionary premises has been planned with the intent of bringing into being a process of reclamation and urban redevelopment of the existing building heritage, environment and landscape. The new vertical layout is divided as follows:

- basement where garage workshop facilities and equipments, storage and supply warehouse, locker rooms and bathrooms are located, for an overall surface of approximately 1300 square metres and net internal height of 3,65 metres;*
- ground floor, where show room, management, administration, secretary/reception office, operational sales offices (box) are located.*
- first floor, where show room, operational*

sales offices (box), parking and recreational area, equipped with facilities for public relations are located, for an overall surface of approximately 670 square metres and net internal height of 3,60 metres. • second floor, where show room, sales offices (box), equipped with facilities for public relations are located, for an overall surface of approximately 670 square metres and net internal height of 3,00 metres; • third floor, where parking areas and car garage are located, for an overall surface of approximately 670 square metres and internal height of 3,00 metres; • accessible and transitable roof cover level where parking areas and car garage are located, for an overall surface of approximately 670 square metres For the new exposition plant a distinguishing and variegated external face has been devised and constructed that is regular on three sides and on the fourth presents an external convexity, almost linking the new structure to the helicoidal transit ramp in reinforced concrete, cast in situ, that has a gross external radius of 8,25 metres and net transit area of 4,50 metres. The cylinder, where the ramp is enclosed, is covered on top by a truncated cone structure which houses inside a multipurpose room, with vertical closing that consists mainly in a circular glass band, thus obtaining perfect interpenetration between the internal and external environments. The overall height of the building in the project stage is 15,70 metres, not including the alluminium parapets that protect the accessible and transitable roof cover level. The materialization of the system, constituted a steel load-bearing structure, opportunely braced, is realized through the innovative use in the non structural parts (infills etc.) of alluminium and glass materials, embodying a long process of architectural development, representing the knowledge and progress of our times, striving all the same not to neglect requirements of pleasantness, sociability, formal elegance, which are essential in creating an environment that has the common denominator of a renewed balance between design and commercial demand.



Facoltà di Scienze Politiche

Faculty of Political Sciences

Località Location	ITALY - Teramo
Periodo di Costruzione Construction Period	2000-2004
Descrizione Description	Realizzazione Nuova Facoltà di Scienze Politiche / <i>Implementation of the new Faculty of Political Sciences</i>
Committente The Client	Università degli Studi di Teramo / <i>University of Teramo</i>
Importo lavori Works amount	Euro 16.986.100,95
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting firm	Teramo 2000 S.c.a.r.l. (Baldassini e Tognozzi Spa – Firenze)
Superficie utile lorda totale Total gross usable surface mq	23.975
Volumetria utile lorda totale Total gross usable volume mc	111.357

Il nuovo polo universitario di Teramo si estende per circa 33 mila metri quadrati, su un'area di circa 270 mila e ospita alcune Facoltà (Giurisprudenza e Scienze Politiche) e i servizi generali (biblioteca, segreteria generale e amministrativa, sala congressi, centro polisportivo ecc.).

Il progetto si distingue per il tipo di inserimento nel territorio e per un'impostazione che consente lo sviluppo per fasi: sfruttando in chiave positiva il forte pendio e l'irregolarità del suolo, è stato creato un complesso a elementi architettonici separati, bassi e distribuiti orizzontalmente seguendo la conformazione dell'area, con il fronte a valle non più alto di tre piani e una sezione trasversale a gradoni che segue l'inclinazione naturale del suolo.

Fatta eccezione per la biblioteca, concepita come punto di riferimento del complesso e per questo collocata in posizione emergente su di un dosso centrale, gli edifici non presentano caratteristiche monumentali o un'individualità architettonica aggressiva, ma trovano un loro significato e un valore soprattutto nell'essere parti un sistema complesso di spazi e di percorrenze destinati alla vita della comunità univer-





sitaria. L'impresa Savini è stata impegnata nella realizzazione della nuova sede della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo costituita dall'edificio didattica, in cui sono previste n. 53 aule, n. 10 laboratori, oltre a n. 117 uffici per docenti e un'autorimessa da 101 posti auto e dall'edificio presidenza, costituita da uffici in cui è prevista anche la realizzazione di un Centro Elaborazione Dati e n. 3 sale riunioni da 100, 60, 30 posti.

The new university pole of Teramo spreads over approximately 33 thousand square metres, in an area of approximately 270 thousand and houses some faculties (Law and Political Sciences) and general facilities (library, secretarial and administrative offices, conference room, sports centre etc.).

The project distinguishes itself for the way it interacts with the territory and for its formulation which allows for development in phases: exploiting the steep slopes and uneven land to advantage, a complex has been created with separate, low and horizontally distributed architectural elements that take after the conformation of the area, the downhill front being no more than three storeys high and a terraced cross section which conforms to the natural inclination of the land.

Apart from the library, conceived as point of reference of the complex and set for this reason in a prominent position on a central rise, the buildings don't display monumental features or aggressive architectural individuality, but find their own significance and value above all as part of a complex system of spaces and routes intended for university community life. The Savini company has been involved in the implementation of the University of Teramo's new seat for the Faculty of Political Sciences made up of the teaching centre building, which is expected to house 53 classrooms, 10 laboratories, as well as 117 offices for the lecturers and a garage with parking for 101 cars, and the presidency building, made up of offices in which implementation of a Data Processing Centre and three 30, 60, 100 seat conference rooms has been planned.





Park Hotel

Park Hotel

Località Location	ITALY - Mosciano S. Angelo - Teramo
Periodo di Costruzione Construction Period	2004
Descrizione Description	Realizzazione di un complesso ricettivo-direzionale ed espositivo / Implementation of an accomodation, directional and exhibition complex
Committente The Client	Park Hotel srl - Teramo
Importo lavori Works amount	Euro 3.600.000,00
Progettista Project Planner	Studio di Progettazione Di Pancrazio Arch. Raffaele

Realizzazione di un complesso ricettivo-direzionale ed espositivo ad oggi parzialmente realizzato per circa Mq 1.800,00 su un'area complessiva di Mq. 32.000,00.

L'unità immobiliare è costituita da uffici, negozi, attività ristorative, parcheggi e zone verdi; il progetto prevede inoltre la realizzazione di un albergo nonché di giardini e campi da tennis.

Implementation of an accomodation, directional and exhibition complex partially constructed as of today for approximately 1.800,00 square metres out of a total area of 32.000,00 square metres.

The real estate unit includes implementation of offices, shops, restaurant and hotel as well as car parks, gardens and tennis courts.



BASITECH

SAVINI GROUP







Il Gioiello

Residential Complex

Località Location	ITALY - Silvi Marina - Teramo
Periodo di Costruzione Construction Period	2005-2006
Descrizione Description	Realizzazione complesso residenziale "Il Gioiello" / Implementation of "Il Gioiello" residential complex
Committente The Client	EDILPARK S.a.s – Isola Del Gran Sasso - (Teramo)
Importo lavori Works amount	Euro 2.100.000,00
Progettista Project Planner	Savini Ing. Maria & Geom. De Berardiniis

Il nuovo complesso residenziale "IL GIOIELLO", tra i più belli della nostra costa, è situato in Via Nazionale di Silvi Marina a soli 900 mt dal mare in posizione tranquilla e soleggiata.

L'unità immobiliare si sviluppa su quattro piani ed è costituita da un negozio di 300 Mq e 12 appartamenti, di varie metrature, dotati di ottime finiture, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina e box auto.

The new residential complex "IL GIOIELLO", amongst the most beautiful on our coast, is situated in Via Nazionale, Silvi Marina, only 900 metres away from the sea in a peaceful and sunny location.

The real estate unit rises four storeys high and is made up of one 300 square metre shop and 12 apartments of various measurements and excellent finish, independent heating, lift, basement and lock up garage.





Il Gioiello 2

Residential Complex

Località Location	ITALY - Alba Adriatica - Teramo
Periodo di Costruzione Construction Period	2007-2009
Descrizione Description	Realizzazione Nuovo Complesso Residenziale / <i>Implementation of a new Residential Complex</i>
Committente The Client	EDILPARK S.a.s – Isola Del Gran Sasso - (Teramo)
Importo lavori Works amount	Euro 1.800.000,00
Progettista Project Planner	Studio di Progettazione Ing. Foschi & Savini Ing. Maria

Il complesso residenziale è situato in Alba Adriatica in Via Garibaldi a circa 400 mt dal mare. L'unità immobiliare, grazie alla sua posizione strategica ed alle ottime finiture previste sia per l'interno che per l'esterno, sarà la prima di una lunga serie di costruzioni realizzata in questo Comune, considerato una delle mete più ambite della Costa Adriatica. Il progetto relativo a detto fabbricato prevede una palazzina su quattro livelli collegata da una scala esterna ed un ascensore è così suddivisa: piano interrato destinata ai garage, posti macchina e fondaci; tre piani ognuno costituito da due unità abitative; sottotetto. Ogni singolo appartamento, di varie metrature, prevede ampie terrazze, servizi igienici adeguati alle dimensioni e verde privato per il piano terra, è termoa autonomo ed offre un'ottima distribuzione degli spazi all'interno. Le facciate verranno rifinite con mattoni facciavista e con pittura per esterno.

The residential complex is located in Via Garibaldi, Alba Adriatica, approximately 400 metres from the sea. The real estate unit, thanks to its strategical location and excellent internal and external planned finish, will be the first of a long series of buildings to be made in this town which is considered to be one of the most coveted destinations of the Adriatic Coast. The project for this unit is for a four-level building linked by an external staircase and lift, divided as follows: basement for use as garage, parking and storeroom; three floors each made up of two housing units; attic. Each apartment, of different size, have spacious terraces, bathrooms proportionate to its dimension and private garden for the ground floor, independent heating and an excellent distribution of internal space. The outside walls will be finished with facing bricks and paint for exteriors.





Il Diamante

Residential Complex

Località Location	ITALY - Tortoreto - Teramo
Periodo di Costruzione Construction Period	2007 - 2009
Descrizione Description	Realizzazione Nuovo Complesso Residenziale / Implementation of a new Residential Complex
Committente The Client	SP COSTRUZIONI srl
Importo lavori Works amount	Euro 5.000.000,00
Progettista Project Planner	Arch. Brunetto Carulli, Ing. Maria Savini

Il complesso residenziale è situato a Tortoreto a poche centinaia di metri dal mare. Il progetto del "Diamante" è costituito da un palazzo che si sviluppa parallelamente alla costa ed ospita quarantacinque appartamenti di varie metrature. Sono presenti tre blocchi ognuno dei quali possiede il proprio vano scala e posti auto al piano terra. Gli appartamenti di varie metrature, prevedono ampie terrazze, servizi igienici adeguati alle dimensioni e vista mare data la posizione strategica dell'edificio.

The residential complex is located in Tortoreto, a few hundred metres from the sea. The "Diamond" project is a building which extends parallel to the coast and houses 45 apartments of different dimensions. The blocks are three, each of them has its own staircase and parking space on the ground floor. The apartments have spacious terraces, large bathrooms and an excellent sea view, given by the strategic position of the building.





Albania - Tirana

Albania - Tirana

Località Location	Albania - Tirana
Periodo di Costruzione Construction Period	2008-2009
Descrizione Description	Lavori di urbanizzazione primaria nel quartiere Lapraka di Tirana / <i>Works of primary urbanization in the Lapraka district In Tirana</i>
Ente Appaltante Contracting Authority	Repubblica D'Albania, Ministero dei Lavori pubblici, Trasporti e Telecomunicazioni / <i>Republic of Albany, Ministry of public works, transport and telecommunication.</i>
Importo netto lavori Works net amount	Euro 2.000.000,00

A seguito degli aiuti ottenuti dal Governo italiano, il Governo albanese ha indetto una gara per le opere di urbanizzazione primaria nel quartiere Lapraka a Tirana nell'ambito del progetto "Periferie urbane di Tirana. Componente infrastrutturale". La gara era aperta a sole imprese italiane ed i criteri di qualificazione sono stati quelli della vigente normativa italiana.

Following the financial support obtained from the Italian government, the Albanian government called for tenders in the works of primary urbanization in the Lapraka district in Tirana as part of the project "Urban suburbs of Tirana. Infrastructural component". The call for tenders was open only to Italian companies and the qualifying criteria were the Italian regulations.





Interporto di Bologna

Bologna freight village

Località Location	ITALIA - Interporto di Bologna / Bologna Freight Village
Periodo di Costruzione Construction Period	2005
Descrizione Description	Realizzazione Interporto di Bologna / <i>Implementation of Bologna Freight Village</i>
Ente Appaltante Contracting Authority	Interporto Bologna Spa
Importo netto lavori Works net amount	Euro 170.000.000,00

L'Interporto Bologna è la piattaforma logistica più grande d'Europa, all'interno della quale sorgono magazzini adibiti ad attività di trasporto e stoccaggio merci per più di 230.000 mq. coperti, piazzali ed aree di sosta, servizi ed uffici, due vasti terminal ferroviari attrezzati per altri 603.500 mq.

Quotidianamente transitano per l'Interporto più di 4.000 camion e circa 30 treni con un impegno di 75 aziende ed oltre 1.500 operatori.

L'Interporto di Bologna è connesso alle linee ferroviarie, vicina all'autostrada, fornito di uffici doganali, bancari, postali, piazzali di carico, scarico e sosta, binari di accesso, servizi di sicurezza, servizi alle persone ed alle aziende.

Le strutture già attivate, occupano una superficie lorda di circa 200 ettari, su un'area totale di 427 ettari destinata alle funzioni interportuali.

Nel corso del 2000, è cominciata la realizzazione della seconda fase che impegnerà altri 100 ettari. Le opere in esercizio sono, oltre al Centro Doganale (dove si trovano anche una delegazione della Camera di Commercio, un ufficio postale e uno sportello bancario), gli impianti ferroviari, gli immobili e i piazzali riservati alle imprese di spedizione e trasporto (con 12 rimballe gomma/gomma e 4 rimballe ferro/gomma), i magazzini generali e la stazione di rifornimento carburante e il ristorante-bar.

Sono in corso di realizzazione altri due magazzini con uffici per attività di logistica e le opere civili per il raccordo ferroviario a servizio dei magazzini generali e delle rimballe ferro/gomme.







Bologna Freight Village is Europe's biggest logistic platform, in which warehouses for transport and storage of goods for a covered area of over 230.000 square metres, yards and parking areas, facilities and offices, two vast equipped rail terminals for further 603.500 square metres arise. 4.000 trucks and approximately 30 trains transit daily through the Freight Village engaging 75 companies and more than 1.500 operators. Bologna Freight Village is linked to the railway, located near the motorway and provides customs, bank and postal facilities, loading, unloading and parking areas, access tracks, security forces, private and company services. The facilities that are already working occupy a gross surface area of approximately 200 hectares out of a total area of 427 hectares assigned to freight village operations. During the year 2000, implementation was started of the second phase that will involve another 100 hectares. Works in progress, in addition to the Customs Centre (where a delegation of the Chamber of Commerce, Post Office and bank-counter can also be found), are railway lines, buildings and yards assigned to transport and freight forwarders (with 12 road vehicle/road vehicle and 4 road vehicle/rail dock levelers, warehouses, petrol station and restaurant-bar. Implementation of two further warehouses with offices for logistic purposes and civil works for the railway siding to be used by the warehouses and rail/vehicle dock levelers are in progress.





nuova Fiera di Rimini

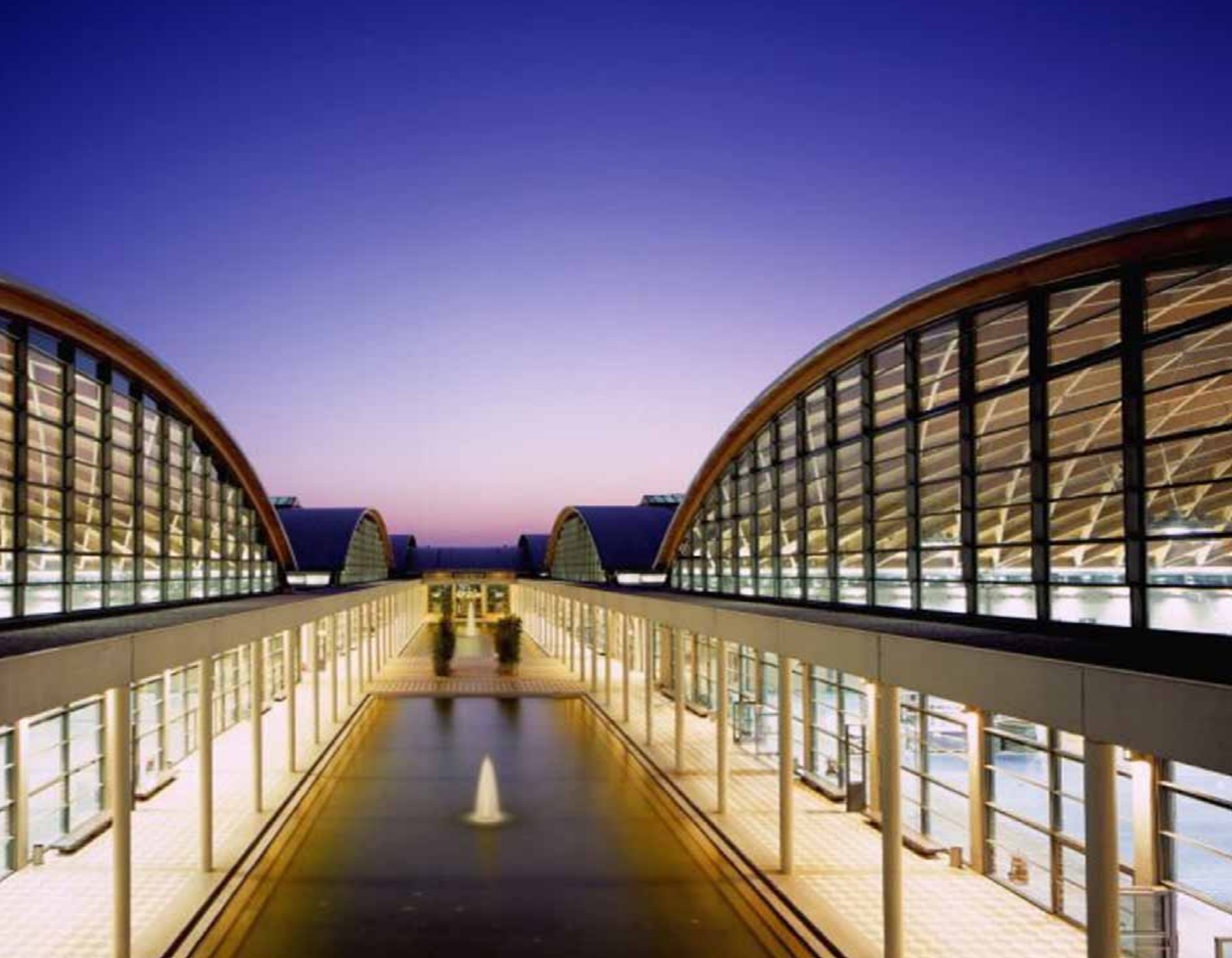
new Rimini Exhibition Centre

Località Location	Nuova Fiera di Rimini / <i>New Rimini Exhibition Centre</i>
Periodo di Costruzione Construction Period	Marzo 1999 – Dicembre 2001 / <i>March 1999 – December 2001</i>
Descrizione Description	Realizzazione nuova Fiera di Rimini / <i>Implementation of the new Rimini Exhibition Centre</i>
Ente Appaltante Contracting Authority	Ente Autonomo Fiera di Rimini
Importo netto lavori Works net amount	Euro 88.042.990,00
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	FIERA 2000 Srl (IMPREGILO EDILIZIA S.p.A. 80% - ITCO Spa 20%)
Progettazione Design	Studio Von Gerkan Marg und Partners - Amburgo Favero & Milan Ingegneria - Milano - Venezia

Il nuovo insediamento fieristico sorge su un'area pianeggiante che dista circa 15 minuti d'auto dal centro di Rimini, a valle della linea ferroviaria Bologna-Ancona. Il progetto si fonda su un impianto simmetrico di dodici padiglioni rettangolari monopiano distribuiti su un asse centrale e culminante nell'ampia rotonda centrale sormontata da una cupola di 50 mt di diametro e 24 mt d'altezza. L'attività della nuova Fiera è caratterizzata dalla possibilità della successione e/o contemporaneità di manifestazioni di diversa dimensione: attività propriamente espositive (padiglioni) e attività congressuali (corpo centrale) per riunioni e congressi.

La corte aperta dell'ingresso principale è enfatizzata da giochi d'acqua e dalle quattro torri in vetrocemento alte 32 mt, fiancheggiate da due palazzine per uffici rivestite in pietra arenaria. Le superfici espositive sono essenzialmente costituite da padiglioni larghi 60 mt e lunghi 96 mt, climatizzati e privi di pilastri interni, caratterizzati dalla volta a botte di copertura, avente altezza in chiave di 14 mt.





La struttura delle volte di copertura è a graticcio in legno lamellare composto da elementi modulari romboidali. Nel corpo centrale vengono concentrate le funzioni generali che non possono essere disposte e decentrate in maniera modulare. Dalla luminosa hall d'ingresso si accede agli uffici, ai servizi generali per le aziende e il pubblico, alla sala stampa, al centro congressi, al ristorante self-service da 800 coperti e ai due ristoranti à la carte da 120 coperti ciascuno, integrati da sette ulteriori punti di ristoro.

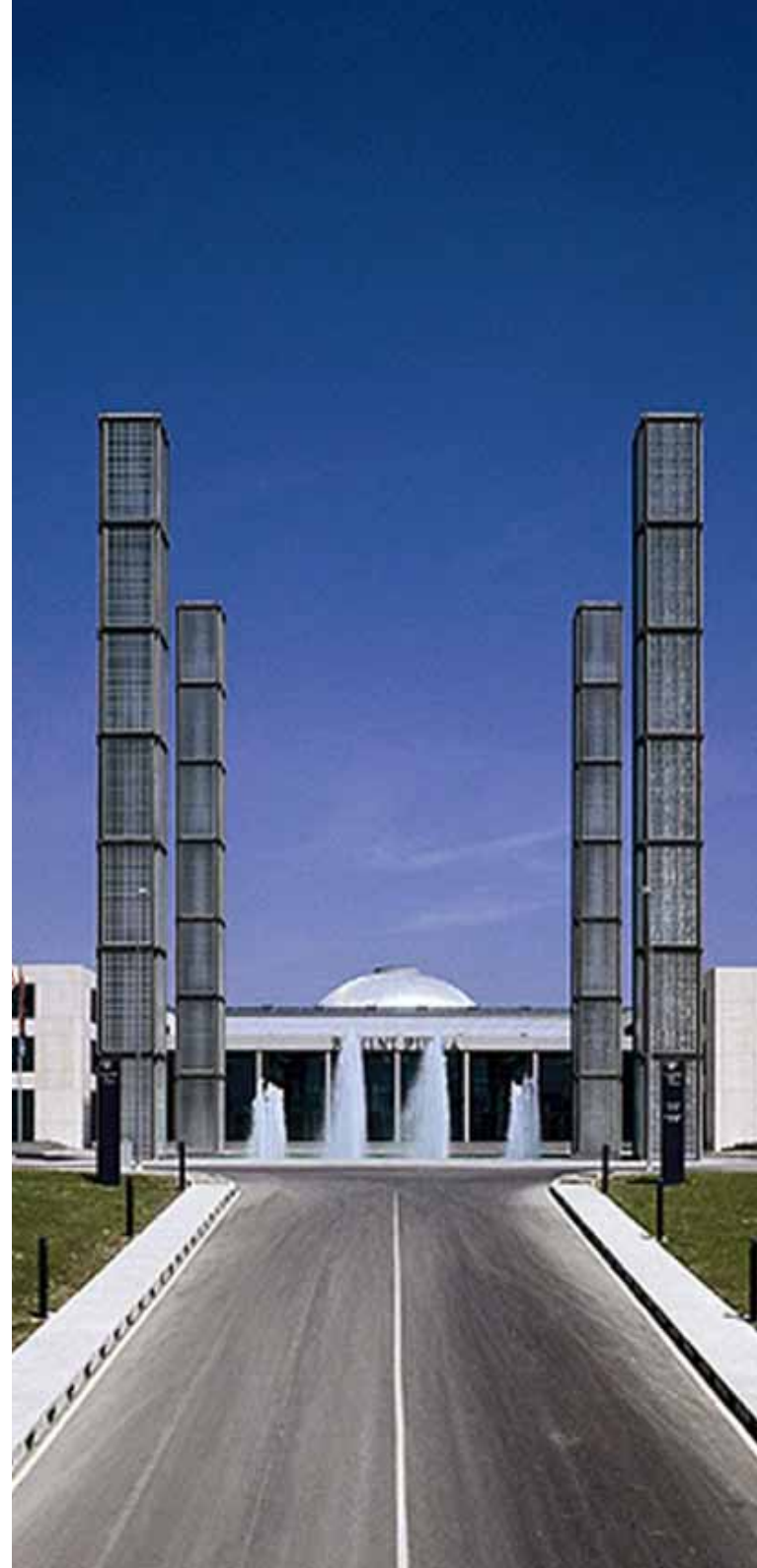
Il centro congressi è costituito da una sala da 730 posti divisibile in due, più due sale da 200 posti, due da 100 e due da 75 posti, arredate con poltrone "Frau". Le centrali tecnologiche si trovano nel piano interrato sotto l'area congressi. Una condotta anulare (tunnel tecnico), con sezione quadrata di circa 6 m, ospita tutte le distribuzioni principali degli impianti.

The new exhibition installation rises over a flat area that is a 15 minute car drive away from Rimini town centre, downstream from the Bologna-Ancona railway line. The project is based on a symmetrical plant of twelve single-floor rectangular pavilions distributed on a central axis which culminates into the vast central rotunda surmounted by a 50 metre diameter and 24 metre high dome.

The new Exhibition Centre's activity is characterized by the possibility of succession and/or taking place at the same time of venues of different dimensions: precisely for exhibition activities (pavilions) and congress activities (central body) for reunions and congresses. The open main entry yard is given prominence by water-works and by the four 32 metre high concrete- framed glass block towers, flanked by two office buildings with sandstone covered walls. Exhibition surfaces consist essentially in 60 metre wide and 96 metre long pavilions, air-conditioned with no internal columns, characterized by barrel vault covering and 14 metre keystone height. The structure of the covering vaults is latticed in Glulam made up of rhomboidal modular elements. General functions that cannot be arranged and decentralized in a modular manner are concentrated into the central body.

The bright entry hall gives access to offices, general facilities for companies and the public, press conference room, congress centre, self-service restaurant for 800 covers and two à la carte restaurants of 120 covers each, supplemented with seven further refreshment spots. The congress centre is a 730 seat room that can be divided into two, as well as two 200 seat rooms, two 100 and two 75 seat, furnished with "Frau" armchairs. The technological plants are in the basement under the congress area.

A ring pipe (technical tunnel) with a square section of approximately 6 meters houses all the main power supplies of the systems.





nuovo Auditorium Parco della Musica

new Auditorium Parco della Musica

Località Location	ITALY - Roma
Periodo di Costruzione Construction Period	Agosto 2000 - Marzo 2003 / <i>August 2000 - March 2003</i>
Descrizione Description	Realizzazione Nuova Auditorium di Roma / <i>Implementation of the New Auditorium in Rome</i>
Ente Appaltante Contracting Authority	Comune di Roma
Importo netto lavori Works net amount	Euro 102.000.000,00
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	Associazione Temporanea d'Imprese formata da : / <i>Temporary Association of Companies made up of :</i> IMPREGILO EDILIZIA Spa – Sesto San Giovanni (MI) Colombo Costruzioni Spa – Lecco
Progettazione Design	RPBW – Renzo Piano Building Workshop (Genova)

L'attuale Auditorium di Roma riprende un progetto esecutivo datato nel 1995, modificandolo globalmente e sostanzialmente a seguito del rinvenimento archeologico di una Villa Romana, avvenuto durante la campagna di scavi. L'Auditorium è immerso in un grande parco alberato e sorge su un'area di circa 55.000 mq ed è ubicato fra le propaggini inferiori della collina dei Parioli e il Villaggio Olimpico. E' composto da tre sale per la musica, rispettivamente da 2700, 1200 e 700 posti, disposte perpendicolarmente tra loro, che ricordano per la loro conformazione esterna tre scarabei. Le sale sono unite, all'esterno, da un edificio "Anulare" a semicerchio e, all'interno, dal teatro all'aperto per 3000 spettatori (Cavea). L'impianto comprende anche: un edificio commerciale-gestionale (Edificio Nord), un parcheggio per circa 200 posti auto, ed è completato da un giardino pensile al livello delle coperture degli edifici anulare, nord, parcheggio, fruibile anche come parco pubblico. All'interno del complesso vi sono diverse sale: sala da concerto sinfonico per coro ed orchestra (2700 posti); sala polifunzionale con diverse configurazioni di palco e disposizione di spettatori realizzati tramite un palco mobile motorizzato e gradinate smontabili e su ruote





(1200 posti); sala per musica o teatro con due possibili configurazioni, con o senza fossa orchestrale (700 posti). Nell'edificio "Anulare" al piano terra, è distribuito tutto il sistema tecnologico del complesso mentre al piano primo sono allocati tutti i servizi per lo spettacolo. L'edificio "Nord" contiene al piano terra la parte commerciale dell'impianto (bar, ristorante, spazi commerciali); al primo piano ci sono gli spazi di gestione dell'impianto (uffici) e una biblioteca con sala multimediale. La Cavea è composta da un anfiteatro per 3000 posti e parcheggio per circa 200 auto disposte su due livelli. Foyer unico per le tre sale con accesso dalla cavea; le scale di accesso alle sale sono intervallate dalla zona del museo archeologico e dal museo degli strumenti musicali. Zona del ritrovamento archeologico che contiene i resti di un antico insediamento romano di epoca VI secolo A.C., I secolo d.C. Due sale prova grandi per coro ed orchestra (dimensioni 30 x 15 mt) completamente rivestite in pannelli di ciliegio americano. Tre sale prova (dimensioni 10 x 10 mt) anch'esse rivestite di pannelli in ciliegio americano. Le tre sale musica e le sale prove sono realizzate per funzionare contemporaneamente e senza possibilità di disturbarsi acusticamente, sono attrezzate con sistemi di registrazione audio e video e regie da cui vengono trasmessi i segnali audio video ad un'unica centrale di regia "master". I materiali principali utilizzati per le finiture dell'auditorium sono essenzialmente quattro: mattone da cortina, che riveste quasi tutto l'esterno, i foyer e la sala 1200; travertino, per i pavimenti dei locali accessori alle sale; ciliegio americano, utilizzato per i rivestimenti acustici delle sale sia a parete che a soffitto, per i parquet delle sale e per i controsoffitti dei foyer; piombo, che riveste integralmente tutte le coperture delle sale da musica. La cubatura totale fuori terra dell'edificio è di circa 400.000 mc e per la costruzione sono state impiegate indicativamente 5.500 tonnellate di ferro per cemento armato ed oltre 38.000 mc di calcestruzzo. Per il getto di alcune particolari strutture, infatti, è stato utilizzato un nuovo tipo di calcestruzzo, denominato "scc" (self compacting concrete), adatto a scorrere anche in presenza di armature molto fitte ed in grado di riempire anche le forme più complicate e fittamente armate, senza lasciare vuoti. Una sfida ambiziosa che la ditta si è assunta, insieme ad IMPREGILO SPA consapevole di poter contare su un patrimonio di risorse umane e mezzi adeguati per portare a termine questa nuova importante impresa.

The new Auditorium in Rome is based on an executive project dated 1995, which had to be totally modified on account of the archeological findings of a Roman Villa during excavation. The Auditorium is immersed in a large park planted with trees, rising over an area of approximately 55.000 sqm and is located between the lower offshoots of the Parioli hill and the Olympic Village. It consists of three concert halls, seating respectively 2700, 1200 and 700, arranged perpendicularly to one another and appearing to the onlooker like three beetles because of their external shape. The halls are linked externally by a semicircled "Anular" building and internally, by the 3000 spectator open air theatre (Cavea). The facility also includes: a commercial-administrative building (Edificio Nord), a car park for approximately 200 vehicles and a roof garden at roofing height of the anular buildings, north, car park, also usable as public gardens. Inside the complex there are several halls: A classic symphonic concert hall for choir and orchestra (2700 seats); a multipurpose hall with several stage and seating arrangement settings,



obtained by means of a motorized mobile stage and tiers of seats that can be dismantled on wheels(1200 seats); a concert hall or theatre with two settings, with or without orchestra pit. All the technological systems of the complex are located in the "Anular" Building, on the ground floor, whereas all the theatre facilities are on the first floor. The commercial part of the facility (bar, restaurant commercial areas) is located in the "North" Building on the ground floor; whereas on the first floor there are management areas (offices) and a library with a multimedia room. The Cavea consists of a 3000 seat amphitheatre and parking for approximately 200 cars arranged on two levels. Single Foyer: there is one for the three halls that is accessed from the Cavea; the stairs leading to the halls in the museum. The Archeological findings area containing the ruins of an antique roman settlement of the VI century B.C., I century D.C. Two large rehearsal rooms for choir and orchestra (dimensions 30 x 15 metres) completely lined with American cherry panels. Three rehearsal rooms (dimensions 10 x 10 metres) also lined with American cherry panels. The three concert halls and the three rehearsal rooms, designed to be used simultaneously, without interference of sound, are equipped with audio video recording systems and control rooms which transmit audio video signals to a sole "master" control unit. The main materials used for the auditorium's finish are basically four: bricks that tile almost all of the outside, the foyer and hall 1200; travertine, for the floors of the halls and annexed rooms; American cherry, used for acoustic lining of the walls and ceiling of the halls, for the parquet floors of the halls and the false ceilings of the foyer; lead, which entirely lines all the roofing of the music halls. The total volume of the building above ground is approximately 400.000 cubic metres and for its construction, roughly 5.500 tons of iron for reinforced concrete and over 38.000 cubic metres of concrete were used. For the casting of a few particular structures, a new type of concrete was used named "scc" (self compacting concrete), suitable for flowing even in the presence of very thick reinforcements and able to fill up even the most complicated and thickly reinforced forms without leaving spaces. An ambitious challenge that the company has undertaken in partnership with IMPREGILO SPA, making use of its assets of human resources and means to adequately carry out this important new enterprise.



nuova Fiera di Roma

new Rome Exhibition Centre

Località Location	ITALY - Roma
Periodo di Costruzione Construction Period	2005
Descrizione Description	Padiglioni espositivi; Centro Convegni; Strutture per convegni, uffici, ristorazione; Centro direzionale; Attrezzature per ristorazione; Attrezzature di supporto e servizi. / <i>Exhibition pavilions; Convention Centre; Convention, office, catering facilities; Office district; Catering equipment; Support and service equipment.</i>
Ente Appaltante Contracting Authority	Fiera di Roma S.p.A, Camera di Commercio di Roma, Comune di Roma, Regione Lazio
Importo netto lavori Works net amount	Euro 350.000.000,00
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	Lamaro Appalti Spa – Roma
Progettazione Design	Studio Progettazioni Valle – Roma
Superfici di progetto e dati principali Surface areas of the project and main data	Superficie totale area fondiaria: 920.000 mq; Superficie lorda di pavimento 210.000 mq (di cui 147.000 1° fase); Superficie lorda Padiglioni espositivi 186.000 mq (di cui 118.300 1° fase); 22 padiglioni (a regime nel 2009) 14 padiglioni Dicembre 2006. / <i>Total buildable area surface: 920.000 square metres; Gross Floor Area 210.000 square metres (of which 147.000 1st stage); Exhibition Pavilions Gross Surface 186.000 square metres (of which 118.300 1st stage); 22 pavilions (fully operational in 2009) 14 pavilions December 2006</i>

Il progetto "Nuova Fiera di Roma", composto da 22 padiglioni espositivi e centro direzionale nei pressi dell'aeroporto di Fiumicino, si colloca tra le maggiori e più accreditate realtà fieristiche d'Europa. Accanto alla tra-







dizionale vocazione culturale e turistica, la Città Eterna ha rivelato infatti una forte vocazione per il turismo d'affari e congressuale che trova accoglienza nel nuovo quartiere espositivo, inserito in un sistema logistico e ricettivo di alta qualità. Il nuovo polo fieristico, la cui realizzazione - affidata al Gruppo Lamaro Appalti - è stata suddivisa in due diverse fasi, è stata inaugurata nel 2006, nel pieno rispetto dei tempi stabiliti. A regime la Fiera di Roma è composta da 22 padiglioni per 186.000 mq di superficie totale coperta, edifici complementari ed uffici per un totale di 210.000 mq circa. Dimensioni che ne fanno uno dei primi poli fieristici d'Europa per grandezza, funzionalità, accessibilità e qualità dei servizi. I padiglioni sono tutti realizzati con travi a luce libera (senza pilastri all'interno della pianta del padiglione - sono ubicati solo a perimetro). Questa configurazione di massima flessibilità dello spazio espositivo ha reso impegnativa la realizzazione strutturale, con particolare riferimento al piano fondale. Le fondazioni sono realizzate con pali in c.a. di tipo battuto Multiton con camicia di acciaio e armatura interna. I pali sono posati ad una profondità media di mt 70 dal suolo. Le travi dei padiglioni sono di travi reticolari ad arco ribassato di luce netta di mt 72,60. I visitatori accedono ai padiglioni / percorso sopraelevato alla quota di 6,00 mt, dopo aver percorso sui tapisroulantes il tratto che li ha condotti dall'ingresso di riferimento al/i padiglione/i dell'evento di specifico interesse. Nel corso dei lavori, particolare attenzione è riservata al rispetto dell'ambiente e delle preesistenze archeologiche e storico - documentali dell'area. Tutti i materiali impiegati nel processo edilizio oltre ad essere riciclabili, ad esclusione del cemento armato, sono prefabbricati o realizzati fuori opera e assemblati in cantiere. La doppia esposizione di tutti gli edifici, con la conseguente possibilità di ventilazione naturale e incrociata, permette l'integrazione con il sistema impiantistico durante il periodo estivo.

The "New Rome Exhibition Centre" project, consisting of 22 exhibition pavilions and office district on the outskirts of Fiumicino airport, will take its place amongst the major and most accredited exhibition circles of Europe. Alongside its traditional cultural and tourist vocation, The Eternal City has in fact revealed a strong vocation for business and congress tourism which will be housed in the new exhibition quarters, amidst high quality logistic and accommodation facilities. The new exhibition pole, implementation of which – entrusted to Gruppo Lamaro Appalti – it was divided into two different stages, was inaugurated on 2006, in full observance of the established time. Fully operational, Rome Exhibition Centre consists of 22 pavilions for 186.000 square metres of total covered surface, complementary buildings and offices for a total of approximately 210.000 square metres. Dimensions that will make it one of the leading exhibition poles of Europe in size, functionality, accessibility and quality of service. The pavilions are all constructed with span beams (without pillars inside the pavilion plan – they are placed on the perimeter). This configuration, which gives maximum flexibility to the exhibition space, has made construction of the structure demanding, with particular reference to the foundation base. The foundations have been made using reinforced concrete Multiton-type piles with steel jacket and internal reinforcement. The piles are placed at an average depth of 70 metres from the ground. The pavilion beams are of arched lattice girders lowered to 72,60 metre net light. Visitors have access to the pavilions/elevated walk raised to the height of 6 metres, after taking conveyor belts for the tract that leads them to the entrance of the pavilion where the venue of specific interest takes place. Particular care is taken during construction to safeguard the environment and the archeological and historical documental preexistence of the area. All the materials used during the building process, as well as being recyclable, apart from the reinforced concrete, are prefabricated or not made on site and assembled in the building yard. The double exposure of all the buildings, with the consequent possibility of natural and crossed ventilation, enables integration with the plant engineering systems during the summertime.



diga di Karahnjukar

Karahnjukar dam

Località Location	ISLANDA - Egilsstadir / ICELAND - Egilsstadir
Periodo di Costruzione Construction Period	2003
Descrizione Description	Realizzazione diga di Karahnjukar / <i>Implementation of the Karahnjukar dam</i>
Ente Appaltante Contracting Authority	LANDSVIRKJUN - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'Islanda / <i>LANDSVIRKJUN – National Electricity Authority of Iceland</i>
Importo netto lavori Works net amount	Euro 570.000.000,00
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	IMPREGILO S.p.A. - Sesto San Giovanni (MI)

L'impianto idroelettrico di Karahnjukar, situato a circa 90 km a sud ovest dalla città di Egilsstadir, nella regione orientale del paese, è attualmente il più importante progetto realizzato in Islanda. L'obiettivo principale del progetto è la raccolta delle acque di ghiacciaio del fiume Jokulsa a Dal nell'invaso Halslòn, e il successivo trasferimento delle stesse per alimentare una centrale in sotterraneo di 690 MW di capacità totale, che costituisce l'oggetto di un altro contratto. L'energia elettrica prodotta sarà utilizzata per il funzionamento del più grande impianto (oltre 350.000 ton/anno) di produzione d'alluminio del paese. La realizzazione porterà alla Società Elettrica Nazionale Landsvirkjiun un incremento della produzione del 60 per cento, venduta alla ditta americana Alcoa AA.N. proprietaria di una fonderia da 322.000 tonnellate. Per alimentare la diga sono stati deviati due dei tre più importanti fiumi che scendono dal ghiacciaio più grande dell'Europa: il Vatnajokull. Oggetto del contratto KAR-11 è stata la costruzione di una diga in roccia con paramento di monte in calcestruzzo, alta 193 mt, lunga in cresta circa 730 mt e con un volume di 8,5 milioni di metri cubi di roccia. Il paramento di monte, in calcestruzzo, ha uno spessore variabile da 400 a 600 mm per un volume totale di circa 42.800 mc. La diga forma un invaso di 2,1 miliardi di metri cubi d'acqua e costituisce la più grande diga mai costruita in Islanda ed una delle più alte nel mondo, nel suo genere. La zona di imposta della diga è situata in un canyon profondo 70 mt e largo 50 mt, con pareti notevolmente scoscese. La diga è stata costruita partendo dalla base, in bande di 15 mt





di larghezza, utilizzando una cassaforma scorrevole continua. E' stato realizzato il consolidamento delle fondazioni della diga oltre a schermi d'iniezione sia sulle spalle sia sulle fondazioni. Tali lavorazioni hanno richiesto 81.500 mt di perforazioni e oltre 3.500 tonnellate di cemento per iniezioni. Per collegare il paramento alla fondazione, si costruisce un plinto continuo in calcestruzzo armato, a piede diga e per tutta la larghezza del canyon; la sua struttura a "V" ha una geometria varia e complessa, prevalentemente trapezoidale, con altezza variabile da 47 mt (in corrispondenza delle spalle) a 37 mt nel centro e spessore medio compreso tra 10 mt e 18 mt. All'interno della struttura sono state create due gallerie per le iniezioni di consolidamento delle spalle diga e la creazione del diaframma di impermeabilizzazione della diga con iniezioni di consolidamento profonde. Il volume complessivo di calcestruzzo è di 47.000 mc. E' da notare che direttamente a contatto con la parete interna del plinto è stato gettato un strato di calcestruzzo, di tipo RCC, con la precisa funzione di rendere più massivo tutto l'insieme e di impedire gli assestamenti del paramento soprastante nel canyon / plinto di fondazione. Il volume complessivo dello strato è di circa 30.000 mc.

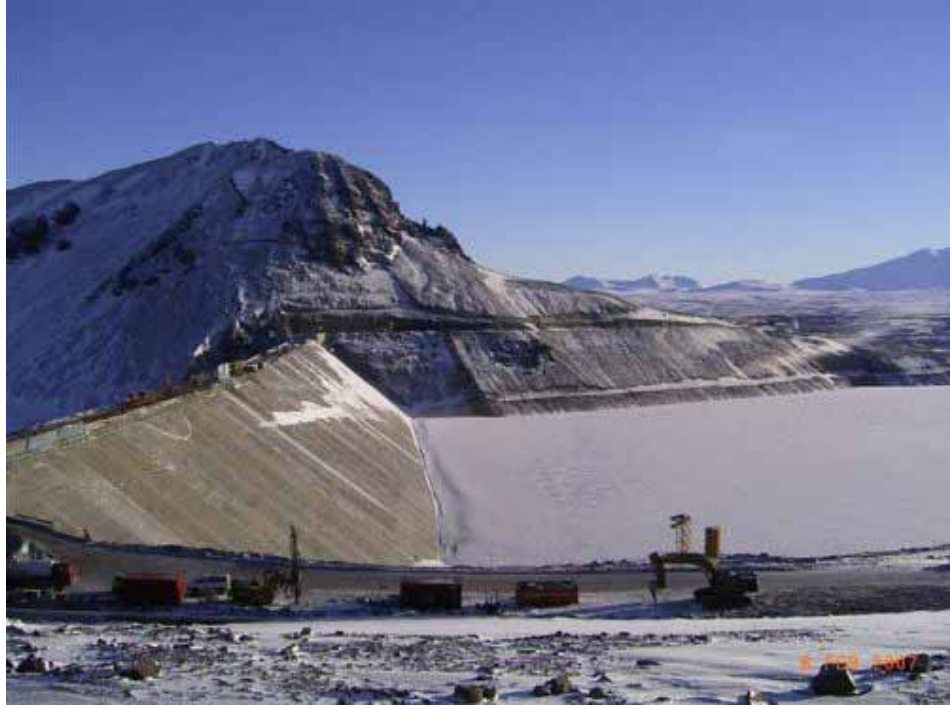
Le opere di deviazione del fiume prevedono le seguenti strutture: Galleria T1, lunga 764 mt e di diametro di 6,00 mt, interamente scavata con metodologia tradizionale. Un tratto di circa 540 mt di galleria sarà rivestita in calcestruzzo; Galleria T2, non rivestita, lunga 845 mt e con diametro di 9,00 mt, interamente scavata con metodologia tradizionale; Tura di monte, alta circa 35 mt e con un volume di roccia di 55.000 mc; Tura di valle in RCC - Rolled Compacted Concrete (altezza 15 mt, vol. 30.000 mc. Lo scarico di fondo è formato da un pozzo verticale, alto 60 m e del diametro di 5 m, che s'innesta sulla galleria T1. E' stato costruito inoltre uno sfioratore laterale (capacità di scarico 2.300 mc/sec), in sponda sinistra, costituito da una soglia sfiorante, un canale di raccolta di 350m ed un trampolino di restituzione. Nella realizzazione verranno impiegati 178.050 mc di calcestruzzo e 8.455.000 mc di rilevati diga in roccia.

The Karahnjúkar hydroelectric power plant, located approximately 90 km south-west of Egilsstaðir, in the eastern region of the country, is currently one of the most important projects in Iceland. The main objective of the project is the collection of glacier waters of the River Jokulsa a Dal in the Halslón basin, and subsequent transfer of the same to power a 690 MW total capacity underground plant which is subject of another contract. The produced electricity will be used to operate the biggest aluminum production plant of the country (over 350.000 tons year). Its implementation will confer to the National Electricity Company Landsvirkjun a 60% increase in production, sold to the American company Alcoa AA.N. owner of a 322.000 ton foundry. To feed the dam, two of the three most important rivers that flow from Europe's biggest glacier, the Vatnajökull, was deviated. Subject of the KAR-11 contract was the building of a rock dam with upstream facing in concrete, high 193 metres, crest length approximately 730 metres and a volume of 8,5 million cubic metres of rock. The upstream facing in concrete, is variable in thickness from 400 to 600 mm for a total volume of approximately 42.800 mc. The dam will form a basin of 2,1 milliard cubic metres of water and will be the biggest dam ever to be built in Iceland and one of the highest in the world of its kind. Building started from the base, in 15 metre



wide bands, using a continuous sliding form. The impost area of the dam is located in a canyon 70 metres deep and 50 metres wide, with walls that are considerably steep. Consolidation of the dam's foundations has been implemented as well as injection shields both on the abutment walls and on the foundations. This work has required 81.500 metres drilling and over 3.500 tons of cement for injections. To link the upstream facing to the foundation, a continuous plinth in reinforced concrete is built at the foot of the dam and for the entire length of the canyon; its "V" shaped structure has a varied and complex geometry, predominantly trapezoidal, with a variable height from 47 metres (corresponding to the abutment walls) to 37 metres in the centre and average thickness between 10 and 18 metres. Two galleries have been created inside the structure for consolidation injections of the dam's abutment walls and creation of the dam's waterproofing diaphragm with deep consolidation injections. The overall concrete volume is 47.000 mc. To be noted that, directly in connection with the inside wall of the plinth, a layer of concrete type RCC has been cast, with the precise function of making it all more massive and preventing settling of the overhead upstream facing in the canyon/foundation plinth. The overall volume of the layers is about 30.000 mc. The works for deviation of the river involve the following structures: Gallery T1, long 764 metres and 6,00 metre diameter, entirely excavated with the traditional method. A tract of gallery for about 540 metres will be lined in concrete; Gallery T2, not lined, long 845 metres and with 9,00 metre diameter, entirely excavated with the traditional method; Mountain cofferdam, about 35 metres high and a rock volume of 55.000 mc; Valley cofferdam in RCC - Rolled Compacted Concrete (high 15 m vol. 30.000 mc). The bottom drainage is made up of a vertical well, high 60 m with a diameter of 5 m, which joints the T1 gallery. Construction of a lateral floodway is (drainage capacity 2.300 mc/sec), on the left bank, made up of a floodway sill, a collection canal of 350m and a restitution ramp. For its implementation 178.050 mc of concrete and 8.455.000 cubic metres of dam embankment in rock are to be used.







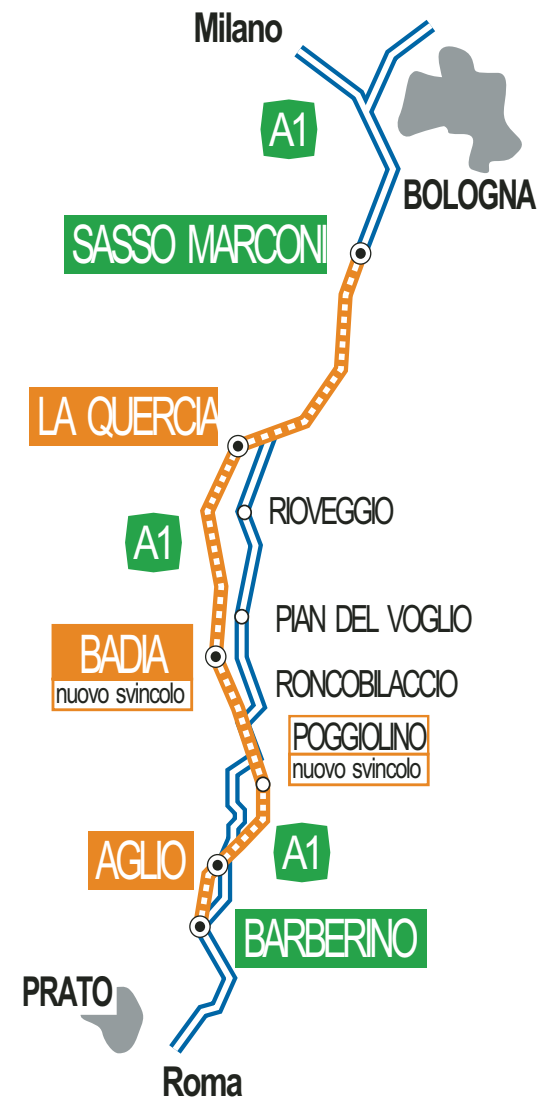
tratto A1 Milano - Napoli

section of the Milano-Napoli highway

Località Location	ITALY- Lotto 1 - Dal Km 199 + 520 al Km 206 + 444/ Lot 1 - From Km 199 + 520 to Km 206 + 444
Descrizione Description	Potenziamento del Tratto Appenninico Sasso Marconi – Barberino - La Quercia / <i>Improvement of the Apennine Section Sasso Marconi – Barberino - La Quercia</i>
Ente Appaltante Contracting Authority	Autostrade per l'Italia spa
Importo Contrattuale Contract amount	Euro 57.200.000,00
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	TOTO Spa - Chieti
Lunghezza intervento Length of intervention	Km 6,9

L'intervento consiste in un potenziamento della sede autostradale attraverso allargamenti a tre corsie della sede attuale e prevede notevoli rettifiche del tortuoso tracciato attuale ricorrendo ad un maggiore sviluppo in galleria. Inoltre sarà realizzato il nuovo svincolo e stazione di Sasso Marconi e l'attuale svincolo sarà dismesso. Attualmente i lavori sono in corso sull'intero lotto.

The intervention consists in improvement of the motorway through enlargement of the present roadway to three lanes and takes into account substantial straightening of the present winding route by resorting to major development in the tunnel. Furthermore a new junction and toll station at Sasso Marconi is to be implemented and the present junction will be abandoned. At present, work is in progress on the entire lot.





Environment Park

Environment Park

Località Location	ITALY- Torino
Periodo di Costruzione Construction Period	1997
Descrizione Description	Realizzazione Parco Scientifico per l'ambiente – Environment Park / Implementation of Environmental Science Park - The Environment Park
Ente Appaltante Contracting Authority	Environment Park Spa, Comune di Torino
Importo Contrattuale Contract amount	Euro 40.000.000, 00
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	Impregilo Spa - Milano
Progettista capogruppo Planning supervisor leaders	Architetti Reinerio e Durbiano

L'Environment Park, 15.000 metri quadri di parco scientifico e tecnologico che ospita imprese, centri di ricerca e laboratori nel settore ambientale e delle nuove tecnologie. L'Environment Park è figlio del processo di riqualificazione urbana della "Spina 3", che ha visto la bonifica di aree abbandonate e spesso inquinate nonché la riscoperta delle sponde del fiume Dora a Torino. Molte delle soluzioni progettuali adottate risultano ispirate ai principi di progettazione ambientale: come la copertura del tetto degli edifici trattata a giardino o l'ampio ricorso a tecniche sperimentali di risparmio energetico (ad esempio, un impianto termico alimentato da residui di potatura). Sostenibilità nella forma e nel contenuto, visto che all'Environment Park la maggior parte delle aziende è votata alla ricerca di tecnologie pulite, al management ambientale, alla bioarchitettura e al turismo sostenibile.

The Environment Park, 15.000 square metres of science and technology park that houses companies, research centres and laboratories of the environmental and new technologies field. The Environment Park is the outcome of the "Spina 3" urban redevelopment process which calls for the reclamation of abandoned and frequently polluted areas as well as renewed interest in the banks of the Dora river. Many of the adopted project solutions are inspired by environmental planning principles: such as the roof covering of buildings with gardens or the wide use of experimental energy saving techniques (for example, a thermal plant fuelled by pruning leftovers). Sustainability in form and content, since most of the companies at the Environment Park are dedicated to clean technology research, environmental management, bio-architecture.





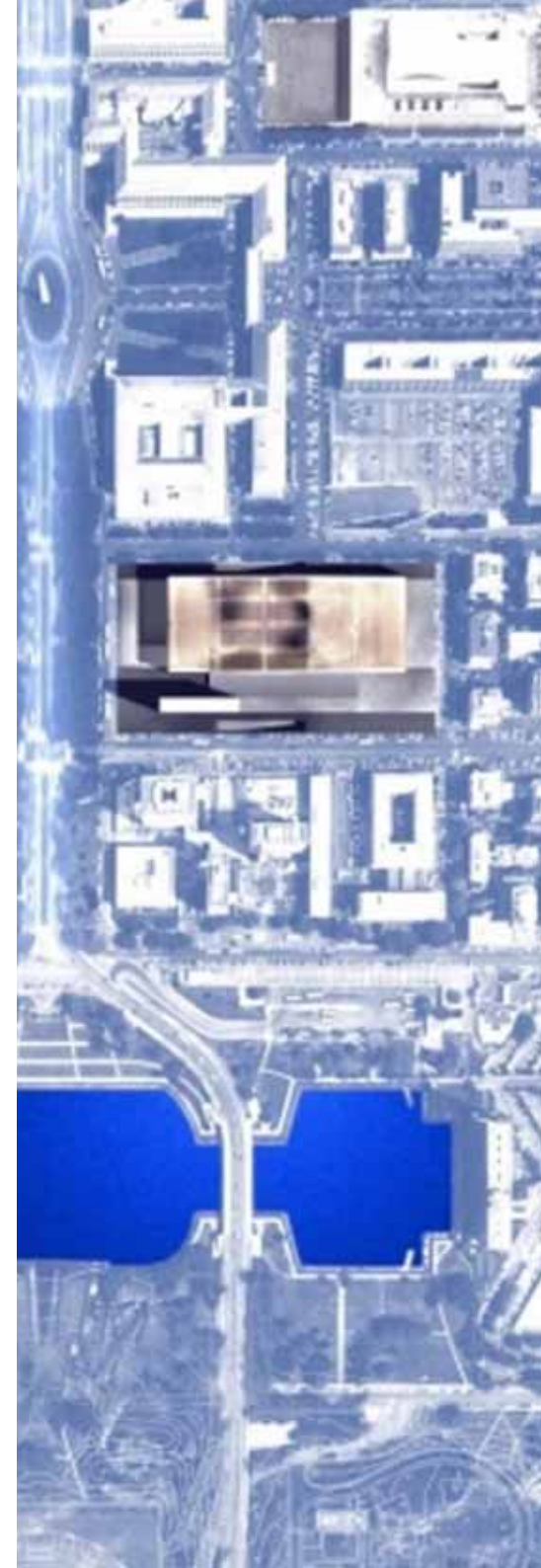
Centro Congressi "Nuvola"

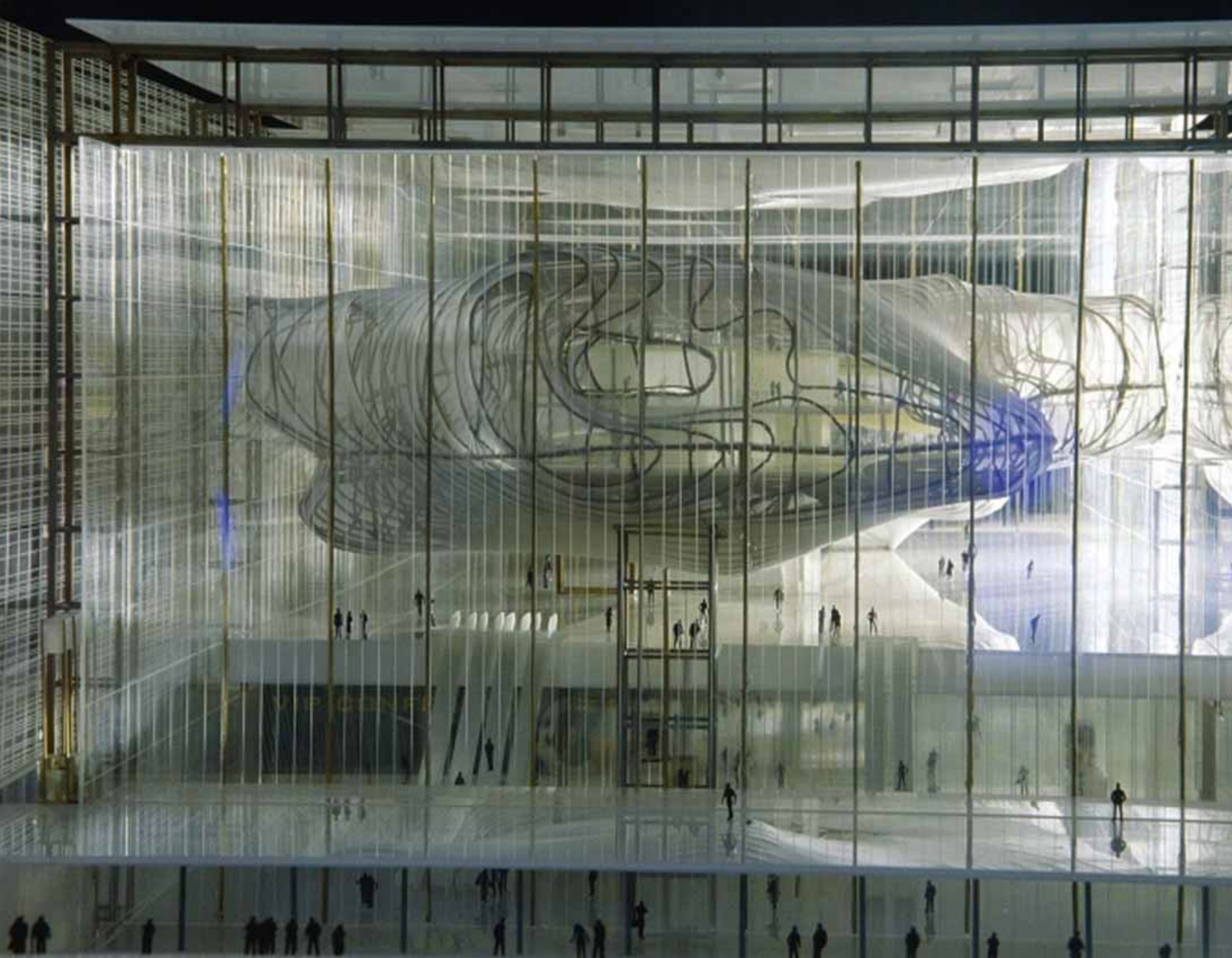
Conference Center "Nuvola"

Località Location	ITALY- Roma Eur
Periodo di Costruzione Construction Period	Novembre 2008 - in corso / November 2009-work in progress
Descrizione Description	Realizzazione del Nuovo Centro Congressi "Nuvola" / Realization of the New Conference Center "Nuvola"
Ente Appaltante Contracting Authority	Eur Congressi Srl Roma
Importo Contrattuale Contract amount	Euro 5.500.000,00
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	Società Italiana Condotte D'Acqua Spa
Progettista capogruppo Planning supervisor leader	Arch. Massimiliano Fuksas

Il Nuovo Centro Congressi dell'Eur sorge in una zona strategica dello storico quartiere dell'Eur. Il nuovo Centro Congressi dell'Eur, è già considerato uno dei più grandi fra i centri congressi d'Europa e del bacino del Mediterraneo, grazie alla sua capacità di ospitare eventi tra loro molto diversi per una capienza totale di 9.500 persone. Il progetto nel suo complesso si articola in una parte interrata, che prevede un'autorimessa per 615 posti auto, le sale auditorium polivalenti rispettivamente per 5.000 e 1.500 persone, le sale meeting, il concourse ed i servizi annessi ed in una parte fuori terra che prende forma dall'interazione di più elementi tra cui si evidenziano la cosiddetta 'Teca', contenente la nota 'Nuvola', ed un edificio dalla forma stretta ed allungata destinato ad ospitare un hotel a 5 stelle con 439 stanze. Questi organismi, distinti tra loro ma perfettamente integrati, si sviluppano su di una superficie complessiva di circa 55mila metri quadrati.

The New Eur Conference Center is located in a strategic zone of the Eur historical district. It is considered one of the largest Conference Centers in Europe and in the Mediterranean area. Because of its versatility: it can host many kinds of events for an overall seating capacity of 9500 people. The complex is divided into two parts: the underground area, which includes a 615 parking space garage, two multipurpose auditorium halls, respectively 5000 seats, and 1500 seats, the meeting halls, the concourse and the bathrooms; the over-ground area, is made up of the interaction of various elements, among which the so-called "Teca", a glass case containing the well-known "nuvola" and a high and narrow building, hosting a 5 star hotel with 439 rooms. These units, separated though perfectly integrated extend over an area of 55 thousand square metres.









Quadrilatero Quadrilatero

Località Location	ITALY- Tratto / section Albacina- Serra S. Quirico e / and Tratto / section Fossato di Vico – Cancelli (AN)
Periodo di Costruzione Construction Period	Ottobre 2009 - in corso / October 2009-work in progress
Descrizione Description	Realizzazione SS 76 Lotto 1.1.1 Realization SS. 76 lot 1.1.1.
Ente Appaltante Contracting Authority	Quadrilatero Marche - Umbria Spa - Contraente Gen: Dirpa Scarl
Importo Contrattuale Contract amount	Euro 500.000,00 circa
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	Baldassini-Tognozzi – Pontello Spa Cadenzano (Fi)
Progettista capogruppo Planning supervisor leader	Studio Ing. Associati Mannelli

Il Progetto Quadrilatero Marche Umbria prevede la realizzazione di opere infrastrutturali viarie (i cui assi rappresentano idealmente i quattro lati di un quadrilatero) attraverso un innovativo piano di cofinanziamento, il Piano di Area Vasta. Il Progetto infrastrutturale viario consiste nel completamento e adeguamento di due arterie principali (l'asse Foligno-Civitanova Marche strada statale 77 e l'asse Perugia-Ancona statali 76 e 318), della Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia e altri interventi viari. Il Piano di Area Vasta (PAV) per il cofinanziamento del Progetto infrastrutturale viario prevede di valorizzare i benefici derivanti al territorio dal potenziamento degli assi viari, trasformandoli in flussi di ricavi attraverso l'insediamento di nuove aree produttive, denominate Aree Leader e Aree di implementazione, adiacenti alle medesime infrastrutture stradali. Il PAV coinvolge 58 Comuni marchigiani e umbri.

The Quadrilatero project Marche-Umbria (whose axis represent the four sides of a quadrilateral) involves the realization of infrastructural works on the road system. The cost of the project will be jointly financed through an innovative financing solution, the Area Vasta plan. The road system infrastructural project consists of the completion and adjustment of two major arterial routes (the axis Foligno-Civitanova-marche State road 77 and the axis Perugia-Ancona State roads 76 and 318), of the Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia road and several other road works. The Area Vasta plan (PAV), for the joint financing of the Road system Infrastructural project, aims at improving the benefits deriving from the road system upgrade, turning the roads into profits through the settling of new productive areas, called Leader areas and Implementation areas, adjacent to the mentioned road infrastructures, the PAV involves 58 municipalities between Marche and Umbria.





Parcheggio "Arco di Travertino"

Parking "Arco di Travertino"

Località Location	ITALY - ROMA
Periodo di Costruzione Construction Period	Gennaio 2009 – lavori in corso / Jan. 2009 - work in progress
Descrizione Description	Lavori di realizzazione del Parcheggio di Scambio "Arco di Travertino" / Realization of Exchange parking "Arco di Travertino"
Ente Appaltante Contracting Authority	ATAC Parcheggi Srl - Roma
Importo Contrattuale Contract amount	Euro 2.000.000,00
Impresa Sub-Appaltatrice Subcontracting Firm	ATI CASTELLI GRANDI LAVORI & SALINI LOCATELLI
Progettista capogruppo Planning supervisor leader	ATAC Divisione Ingegneria Servizio Parcheggi e Interscambio

Il Parcheggio si trova nella IX Circoscrizione, situato tra Via dell'Arco di Travertino, Via Carroceto, Via Colle Gentile, adiacente all'omonima fermata della linea A della metropolitana. L'opera prevede un parcheggio per le auto realizzato interamente sottoterra con oltre 900 posti auto, di cui 19 riservati ai disabili, mentre in superficie è prevista una piazza coperta da destinare ad attività e servizi di quartiere, con interventi di riordino e riqualificazione dei capolinea dei bus dell'ATAC, comprensivi della realizzazione di 10 posti autobus e di locali destinati all'accoglienza dei viaggiatori.

The parking is located in the IX district, among the streets Via dell'Arco di Travertino, Via Carroceto, and Via Colle Gentile, and it is adjacent to the line A underground stop of the same name. The works include: an underground car garage with over 900 parking spaces, 19 spaces are reserved for handicapped, in the upper floor, over-ground, an indoor square will be built, to be used for district activities and services, with rearrangement and upgrading of the ATAC bus terminal, including the realization of 10 bus parking spaces and reception areas for the travellers.





M.U.S.P. M.U.S.P.

Località Location	ITALY- L'Aquila e Popoli
Periodo di Costruzione Construction Period	2009
Descrizione Description	Realizzazione Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio / Provisional Schooling Modules
Ente Appaltante Contracting Authority	Protezione Civile
Progettista capogruppo Planning supervisor leaders	Savini Ingegneria

A seguito del terremoto che ha sconvolto la città dell'Aquila è stata incentivata la progettazione e realizzazione di strutture scolastiche composte da strutture completamente anti-sismiche, smontabili e dalla rapida esecuzione. La struttura dei MUSP è costituita da fondazioni in cemento armato a travi rovesce e da una struttura in elevazione di tipo modulare in carpenteria metallica in acciaio con unioni mediante giunti flangiati saldati, uniti in opera con viti e bulloni. Le finiture esterne sono costituite da pannelli colorati preverniciati mentre l'interno è rivestito con pannellature in cartongesso. Il riscaldamento di queste strutture è completamente a pavimento e le coperture sono in pannelli sandwich in doppia lamiera grecata in acciaio zincato preverniciato. I solai sono del tipo prefabbricato leggero costituiti da pannelli in lamiera grecata portante in acciaio zincato coibentata con lana minerale e protezione al fuoco da controsoffitto in fibra minerale (REI 60).

Following the earthquake which destroyed the city of L'Aquila, the design and implementation of schooling, made of full antiseismic structures, easy to assemble and dismantle, has been fostered. The M.U.S.P., Provisional Schooling Modules, will temporarily replace the schools damaged or destroyed by the 6 April 2009 earthquake. They are prefabricated structures, specifically designed for the areas where they will be assembled, considering that some areas are 1500 metres above the sea level. The structure of the MUSPs consists of foundations in reinforced concrete with reversed beams and a modular structure in elevation made in steel united by means of soldered flange joints, bound by bolts and screws. The exterior finish is made of pre-painted coloured panels, while the interior is coated with plasterboard painting. The heating of these structures is under the pavement, covered with sandwich panels with double layered zinc-coated fret patterned sheet-steel. The floors are prefabricated and light, made of load-bearing zinc-coated fret-patterned sheet-steel insulated with mineral wool and fire protected by suspended ceiling in mineral fibre (REI 60).









M.A.P. M.A.P.

Località Location	ITALY- L'Aquila (quartieri di/districts of San Gregorio e San Vittorino)
Periodo di Costruzione Construction Period	2009
Descrizione Description	Realizzazione Moduli Abitativi ad uso Provvisorio / Provisional housing modules
Ente Appaltante Contracting Authority	Protezione Civile
Progettista capogruppo Planning supervisor leaders	Savini Ingegneria

I MAP, moduli abitativi provvisori, ospitano le persone che hanno la casa distrutta o inagibile nel “cratere sismico”, ovvero dei 57 Comuni attorno a L'Aquila e l'intero progetto prevede di accogliere oltre 6.000 persone. I lavori comprendono opere di urbanizzazione con la costruzione di strade, parcheggi, aree verdi e di tutti i servizi come la rete fognaria, idrica ed elettrica. Resistenti e sicuri, i moduli sono realizzati in legno. In alcuni casi sono costruiti in legno massello, cioè naturale, in altri hanno strutture con pannelli coibentati.

The MAPs provisional housing modules host the people whose houses have been destroyed or severely damaged within “the seismic crater”, that is the 57 townships around L'Aquila and the entire project can host over 6000 people. The reconstruction includes public constructions, the building of roads, parking lots, green areas and all other facilities, such as drainage, electricity and piping systems, The MAP modules are resistant and safe, Some are made of natural wood, others are structures made of insulated panels.













